

Inaugurato stadio con seggiolini da plasmix

Riqualificato in ottica green lo stadio di Pontedera, con sedute plastica riciclata da imballaggi eterogenei provenienti dalle raccolte differenziate toscane e illuminazione a LED.

3 settembre 2019 08:41



Nei nuovi spalti dello stadio Mannucci di Pontedera, in provincia di Pisa, sono stati installati tremila seggiolini prodotti - per la prima volta - con plastiche miste provenienti dalle raccolte differenziate toscane (plasmix), selezionate da Revet e riciclate da Revet Recycling, entrambe con sede nella cittadina toscana.

Si tratta del primo impianto al mondo ad essersi dotato di seggiolini in plastica riciclata in sostituzione di analoghi in plastica vergine. L'intervento di riqualificazione in ottica green dello stadio, che comprende anche un nuovo sistema di illuminazione a LED, ha comportato un investimento di quasi 300mila euro.

L'inaugurazione si è tenuta ieri, 2 settembre 2019, in presenza del sindaco Matteo Franconi, del Presidente di Revet Livio Giannotti e del Presidente di Corepla, Antonello Ciotti.

"Si tratta - ha affermato il sindaco Franconi - di una applicazione concreta di quell'economia circolare davvero a km zero in cui i rifiuti raccolti, i cittadini che li hanno conferiti e gli impianti industriali che li hanno ulteriormente selezionati e poi riciclati, sono interamente del nostro territorio: lo stadio Mannucci li utilizza oggi come ri-prodotti". "Credo - ha aggiunto - che le pubbliche amministrazioni abbiano oggi il compito di migliorare e sostenere concretamente l'economia circolare assicurando commesse di questo tipo ed i necessari spazi di mercato per supportare i prodotti derivanti da riciclo".

Revet, in collaborazione con l'azienda bolognese Omsi, specializzata nello stampaggio di sedute per impianti sportivi, è partita dal materiale vergine attualmente utilizzato in questo ambito applicativo per formulare un compound compatibile con il proprio granulo riciclato, che avesse le stesse caratteristiche e che garantisse il rispetto delle norme europee V2 adottate dalla Fifa. "L'inaugurazione di oggi corona un lungo lavoro portato avanti da Revet e dal suo ufficio Ricerca e sviluppo - ha spiegato il presidente di Revet, Livio Giannotti - che certifica l'elevatissima qualità raggiunta dal nostro granulo. Ora stiamo



lavorando alla riduzione dei costi per unità di prodotto, in modo da rendere il prodotto finale competitivo (non solo ambientalmente, ma anche economicamente), con quello realizzato al 100% in materiale vergine, che sfrutta anche le economie di scala finora attuate in tutto il mondo”.

"Trasformare i rifiuti in nuovi, utili oggetti e arredi e contribuire a diffondere pratiche sostenibili di tutela ambientale nel mondo calcio: un esempio concreto di economia circolare 'made in Toscana' che ci consegna un primato mondiale - ha commentato Antonello Ciotti, Presidente del Consorzio Corepla -. L'innovazione e la ricerca di nuove applicazioni sono un tratto distintivo del sistema Corepla che, ancora una volta, dimostra di essere all'avanguardia nel campo della sostenibilità ambientale".

© Polimerica - Riproduzione riservata